



MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO
DIREZIONE GENERALE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE
UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI

DOMANDA NUMERO	102007901506582
Data Deposito	22/03/2007
Data Pubblicazione	22/09/2008

Sezione	Classe	Sottoclasse	Gruppo	Sottogruppo
B	60	R		

Titolo

MODULO INTERCAMBIABILE PER UN CASSETTO PORTA-OGGETTI DI UNA PLANCIA DI UN AUTOVEICOLO, E CASSETTO PORTA-OGGETTI PROVVISORIO DI TALE MODULO INTERCAMBIABILE

D E S C R I Z I O N E

del brevetto per Invenzione Industriale
di C.R.F. SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
di nazionalità italiana

con sede a STRADA TORINO, 50

10043 ORBASSANO (TO)

Inventori: MERLO Alberto Maria, STORGATO Angelo,
MASOERO Giorgio

La presente invenzione è relativa ad un modulo intercambiabile per un cassetto porta-oggetti di una plancia di un autoveicolo.

È sentita l'esigenza di realizzare un cassetto porta-oggetti che sia versatile e possa essere allestito secondo diverse esigenze dei conducenti, che sia capiente, che abbia un numero relativamente basso di componenti, e che sia facile da utilizzare.

Scopo della presente invenzione è quello di assolvere in maniera semplice ed economica alle esigenze sopra esposte.

Secondo la presente invenzione viene realizzato un modulo per un cassetto porta-oggetti di una plancia di un autoveicolo; il modulo essendo scegliibile tra una pluralità di moduli diversi per ospitare oggetti differenti e comprendendo:

- un contenitore definente un'apertura di accesso;
- mezzi di attacco per collegare il detto contenitore in posizione fissa ed in maniera intercambiabile ad un guscio;
- uno sportello per aprire e chiudere la detta apertura di accesso;
- due elementi di cerniera coassiali tra loro lungo un asse orizzontale per incernierare il detto sportello al detto contenitore attorno al detto asse orizzontale.

L'invenzione verrà ora descritta con riferimento ai disegni annessi, che ne illustrano un esempio di attuazione non limitativo, in cui:

- la figura 1 è una vista prospettica di un cassetto porta-oggetti per una plancia di un autoveicolo provvisto di una prima preferita forma di attuazione del modulo intercambiabile secondo la presente invenzione;
- la figura 2 è analoga alla figura 1 ed illustra il cassetto porta-oggetti senza il modulo intercambiabile;
- le figure da 3 a 5 sono analoghe alla figura 1 e mostrano fasi successive per montare il

modulo intercambiabile;

- la figura 6 è la sezione schematica del cassetto porta-oggetti secondo un piano verticale trasversale indicato dalla linea VI-VI in figura 1 e mostra un particolare del collegamento del modulo intercambiabile;
- la figura 7 è la sezione schematica, in scala ingrandita, del cassetto porta-oggetti secondo un piano indicato dalla linea VII-VII di figura 1 e mostra un ulteriore particolare del collegamento del modulo intercambiabile;
- la figura 8 è la sezione schematica del cassetto porta-oggetti secondo un piano verticale longitudinale indicato dalla linea VIII-VIII in figura 1;
- la figura 9 è analoga alla figura 8 e mostra una seconda preferita forma di attuazione del modulo intercambiabile secondo la presente invenzione;
- la figura 10 è una vista prospettica del modulo intercambiabile di figura 9;
- la figura 11 è analoga alle figure 8 e 9 e mostra una terza preferita forma di attuazione del modulo intercambiabile secondo la presente invenzione;

- la figura 12 è analoga alla figura 7 ed è relativa al collegamento del modulo intercambiabile di figura 11;
- la figura 13 mostra, in prospettiva, una prima fase dell'estrazione di un personal computer portatile portato dal modulo intercambiabile della figura 11;
- la figura 14 mostra il solo modulo intercambiabile della figura 11, durante la prima fase dell'estrazione;
- le figure da 15 a 18 sono analoghe alla figura 14 e mostrano le successive fasi dell'estrazione.

In figura 1, con 1 è indicato un cassetto porta-oggetti costituente parte di una plancia di un autoveicolo (non illustrata) e comprendente un guscio 3 accoppiato in posizione fissa in modo non illustrato ad una traversa 4 che supporta la plancia.

Con riferimento alla figura 2, il guscio 3 è realizzato in materiale plastico, rinforzato preferibilmente con fibre di vetro, e comprende una parete 6 posteriore, una parete 7 superiore e due pareti 8 laterali. Una staffa 10 metallica è disposta lungo la superficie esterna delle pareti 8 e 6 ed è fissata alla traversa 4 sia per irrigidire il guscio

3 e/o il collegamento del guscio 3 alla traversa 4, sia per supportare un modulo intercambiabile, come meglio verrà spiegato nel seguito.

Le pareti 8 comprendono rispettivi bordi 12 rivolti verso l'abitacolo e definenti i lati di un'apertura 13 per accedere allo spazio interno del guscio 3. Le pareti 8 hanno due feritoie 14, le quali si estendono a partire dai bordi 12 parallelamente tra loro e comprendono rispettivi tratti 16 iniziali rettilinei sostanzialmente orizzontali e rispettivi tratti 17 terminali ciechi. I tratti 17 sono rivolti verso il basso rispetto ai tratti 16 e definiscono rispettive sedi, le quali sono allineate con rispettive sedi 18 di ritenzione e di supporto ricavate nelle estremità 19 della staffa 10.

Con riferimento alle figure da 6 a 8, il guscio 3 alloggia un modulo 20, il quale occupa interamente lo spazio tra le pareti 8 e comprende un contenitore 21. Il contenitore 21 a sua volta comprende una parete 24 superiore, una parete 25 posteriore, e due pareti 26 laterali, le quali definiscono un'apertura 27 verso l'abitacolo.

Le pareti 26 sono collegate alle pareti 8 e alla staffa 10 tramite un dispositivo 30 di collegamento, il quale comprende due perni 31 (figura 6), i quali

sono coassiali tra loro lungo un asse 32 orizzontale, si estendono a sbalzo verso l'esterno rispetto alle pareti 26, terminano con rispettive flange 33 di diametro maggiore, impegnano le sedi 18 per effetto del peso del modulo 20 e, quindi, sono sorretti dalle estremità 19. Il dispositivo 30 comprende, inoltre, due denti 34 elastici realizzati in un sol pezzo con le pareti 8, e due sedi 35 ricavate nelle pareti 26 ed impegnate dai denti 34. In particolare, secondo quanto mostrato nelle figure da 3 a 5, il montaggio del modulo 20 viene effettuato inserendo il contenitore 20 nel guscio 3 attraverso l'apertura 13 e, nel contempo, i perni 31 nelle feritoie 14, con le flange 33 disposte oltre le pareti 8 e con l'apertura 27 rivolta verso il basso.

I perni 31 vengono fatti scorrere fino al fondo delle feritoie 14, ossia fino ad andare in appoggio contro le estremità 19 nelle sedi 18. In questo modo, il modulo 20 rimane trattenuto longitudinalmente dalle sedi 18. Il modulo 20 viene poi ruotato verso l'alto attorno all'asse 32 deformando elasticamente i denti 34 fino ad agganciare a scatto i denti 34 nelle rispettive sedi 35 (figura 7).

Lo smontaggio del modulo 20 avviene tramite un apposito attrezzo (non illustrato), il quale viene

utilizzato dall'esterno infilandolo tra le pareti 26 e 8, ad esempio in opportune scanalature (non illustrate), per arrivare a sganciare i denti 34 dalle sedi 35.

Nella posizione finale in cui i denti 34 impegnano le sedi 35, come raffigurato nelle figure da 6 a 8, la parete 25 è accostata alla parete 6; l'apertura 27 coincide con la parte inferiore dell'apertura 13; e la parete 24 definisce, unitamente alle pareti 7 e 8, un vano 38 accessibile attraverso un'apertura 39. L'apertura 39 coincide con la parte superiore dell'apertura 13 e può essere aperta/chiusa da uno sportello 40, il quale è incernierato alle pareti 8 per ruotare attorno ad un asse 41 orizzontale (figure 2-4).

Il modulo 20 comprende, inoltre, uno sportello 43, il quale è incernierato alle pareti 26 tramite i perni 31 per ruotare attorno all'asse 32 ed aprire/chiusure l'apertura 27. Pertanto, lo sportello 43 costituisce parte del modulo 20. Un dispositivo di trattenimento rilasciabile (non illustrato) è previsto per mantenere lo sportello 43 in posizione di chiusura.

Con particolare riferimento alla figura 8, il modulo 20 comprende una culla 45 inferiore, la quale

è prevista per riporre oggetti, ad esempio bottiglie 46, è fissa rispetto allo sportello 43 in modo da basculare attorno all'asse 32, e riveste tutta la superficie interna dello sportello 43. Il contenitore 21 e la culla 45 sono termicamente isolanti e definiscono un vano 47, il quale è raffreddabile tramite un flusso d'aria proveniente dall'impianto di condizionamento dell'autoveicolo, oppure tramite un impianto frigorifero (non illustrato) di per sé noto, comprendente un condensatore, un evaporatore, un motore compressore ed un termostato che regola automaticamente la temperatura nel vano 47 attivando e disattivando il motore compressore. In particolare, l'impianto frigorifero è disposto nel vano 38 ed è portato dalla parete 24 (in questo caso, lo sportello 40 potrebbe essere definito da un pannello fisso).

Con riferimento alla figura 6, lo sportello 43 porta, in posizione fissa, due pareti 50 laterali, le quali scorrono lungo le pareti 26 durante l'apertura/chiusura dello sportello 43. I perni 31 si estendono assialmente a sbalzo rispetto alle pareti 50, sono fissi rispetto alle pareti 50, ed impegnano in maniera girevole rispettive sedi 51 di cerniera ricavate nelle pareti 26. In alternativa, i perni 31 sono fissi rispetto alle pareti 26 ed impegnano in

maniera girevole rispettive sedi di cerniera ricavate nelle pareti 50.

Le figure 9 e 10 illustrano un modulo 60, le cui parti costituenti sono indicate, ove possibile, dai medesimi numeri di riferimento del modulo 20. Il modulo 60 differisce dal modulo 20 per il fatto che il contenitore 21 supporta una macchina 61 elettrica per la preparazione di caffè (schematicamente illustrata), la cui superficie frontale è disposta a filo con l'apertura 27. La macchina 61 è fissata in modo non illustrato al contenitore 21, occupa parzialmente lo spazio tra le pareti 26 e ha due cassette 62,63, i quali sono disposti l'uno al di sopra dell'altro e sono estraibili longitudinalmente. Il cassetto 62 è configurato per inserire una cialda di caffè, mentre il cassetto 63 è configurato per appoggiare un bicchiere 64 in cui la macchina 61 fa scendere il caffè preparato. Lo sportello 43 è privo della culla 45, ma porta, in posizione fissa, una pluralità di vani 65 porta-oggetti (per riporre le cialde, i bicchieri, zucchero, e palette o cucchiaini) i quali rimangono affiancati alla macchina 61 nel vano 47 quando lo sportello 43 è in posizione di chiusura.

Le figure da 11 a 19 illustrano un modulo 70, le

cui parti costituenti sono indicate, ove possibile, dai medesimi numeri di riferimento dei moduli 20 e 60. Il modulo 70 comprende un telaio 71 definente un vano 72 inclinato verso l'alto; ed un supporto 73, il quale è estraibile dal vano 72 attraverso l'apertura 39 ed è configurato per supportare un personal computer portatile 75.

Il telaio 71 comprende una aletta 76, la quale si estende a sbalzo verso l'alto ed in posizione affacciata allo sportello 43, delimita l'apertura 27 con un proprio bordo superiore, e definisce un recesso 77. Il recesso 77 è in grado di alloggiare oggetti quali quaderni, fogli, penne ed è accessibile dopo aver aperto lo sportello 43. Il vano 72 è delimitato lateralmente da due pareti 78, le quali costituiscono parte del telaio 71, sono incernierate allo sportello 43 in modo non illustrato tramite i perni 31, e portano a sbalzo rispettive appendici 79 di attacco contrapposte accoppiate a scatto ai denti 34 (figura 12).

Le pareti 78 hanno rispettive coppie di guide 80 configurate in modo da fare scorrere il supporto 73 verso l'esterno lungo un tratto 81 rettilineo inclinato verso l'alto e in modo da ruotare il supporto 73 verso una posizione orizzontale lungo un

tratto 82 terminale dell'estrazione.

Il supporto 73 comprende un vassoio 83 rettangolare, su cui appoggiare il personal computer portatile 75; una piastra 84 rettangolare parallela e sottostante al vassoio 83, ed accoppiata in maniera scorrevole alle guide 80; ed un leverismo 85 che collega il vassoio 83 alla piastra 84 e comprende tre bielle 88 di lunghezza uguale tra loro. Le bielle 88 sono accoppiate in maniera girevole, ad una propria estremità 89, al vassoio 83 e, all'estremità 90 opposta, alla piastra 84, in modo da definire sostanzialmente un quadrilatero articolato. In particolare, le estremità 90 impegnano in maniera scorrevole rispettive guide 92 rettilinee ricavate sulla piastra 84 parallelamente ai lati corti della piastra 84 e sono vincolate tra loro da un'asta 94, la quale è disposta lungo la faccia superiore della piastra 84 e mantiene le estremità 90 in posizioni allineate tra loro durante lo scorrimento/rotazione nelle guide 92. Analogamente, le estremità 89 impegnano in maniera scorrevole rispettive guide 95 rettilinee ricavate sul vassoio 83 parallelamente ad un lato corto del vassoio 83 e sono accoppiate tra loro tramite una asta 97 (figure 13 e 14), la quale è disposta lungo la faccia inferiore del vassoio 83 e

mantiene le estremità 89 in posizioni allineate tra loro durante lo scorrimento/rotazione nelle guide 95.

In questo modo, dopo aver estratto il supporto 73 dal vano 72 (figure 13 e 14) ed aver portato il supporto 73 in posizione orizzontale (figura 15), è possibile estrarre il vassoio 83 rispetto alla piastra 84 in direzione longitudinale, ossia parallelamente alle guide 92, mantenendo parallele tra loro le guide 92 e 95. In tale posizione (figura 16), il personal computer portatile può essere utilizzato da un passeggero seduto sul sedile anteriore destro dell'autoveicolo di fronte al cassetto 1.

Da tale posizione, è possibile traslare lateralmente il vassoio 83 rispetto alla piastra 84 ruotando le bielle 88 rispetto alla piastra 84 attorno ad assi verticali definiti dalle estremità 90 (in senso orario in pianta) e rispetto al vassoio 83 attorno a rispettivi assi verticali definiti dalle estremità 89, ma lasciando le aste 94 e 97 ortogonali alle guide 92 e 95. In questa nuova posizione (figura 17), il personal computer portatile può essere utilizzato da un passeggero seduto su un sedile anteriore centrale dell'autoveicolo.

Infine, è possibile ruotare il vassoio 83

rispetto alla piastra 84 (in senso orario in pianta), ruotando pertanto le aste 94 e/o 97 rispetto alle guide 92,95. In questa posizione (figura 18), il personal computer portatile può essere utilizzato dal conducente seduto sul sedile anteriore sinistro dell'autoveicolo.

In fase di montaggio, il modulo 70 viene accoppiato al guscio 3 analogamente al modulo 20: lo sportello 40 viene collegato alle pareti 8 successivamente per chiudere l'apertura 39 disposta sopra allo sportello 43.

Da quanto precede appare evidente come i moduli 20, 60 e 70, essendo intercambiabili tra loro, possono essere scelti in alternativa l'uno all'altro, per cui riescono a soddisfare esigenze diverse degli utilizzatori in maniera estremamente semplice e, quindi, rendono versatile l'utilizzo del cassetto 1 da parte di un utilizzatore oppure rendono flessibile l'allestimento dell'autoveicolo in corso di fabbricazione.

Il fatto che i perni 31 siano utilizzati sia per incernierare lo sportello 43, sia per collegare il modulo 20, 60, 70 al guscio 3 consente di semplificare le caratteristiche costruttive ed il montaggio.

I moduli 20 e 60 sono ottimali per rendere piacevole il viaggio, mentre il modulo 70 riesce a trasportare in maniera compatta ed efficace un personal computer.

Da quanto precede appare, infine, evidente che al cassetto 1 descritto possono essere apportate modifiche e varianti che non esulano dal campo di protezione della presente invenzione.

Ad esempio, lo sportello 40 superiore potrebbe costituire parte del modulo intercambiabile ed essere incernierato alle pareti 26.

Come sopra già accennato, i perni 31 potrebbero essere portati dalle pareti 26 e 78, invece che dallo sportello 43.

Inoltre, il guscio 3 potrebbe essere privo della staffa 10 nel caso in cui abbia una rigidità sufficiente a sostenere da solo il modulo 20,60,70 e gli oggetti contenuti nel modulo.

R I V E N D I C A Z I O N I

1.- Modulo (20,60,70) per un cassetto (1) porta-oggetti di una plancia di un autoveicolo; il modulo essendo sceglibile tra una pluralità di moduli diversi per ospitare oggetti differenti e comprendendo:

- un contenitore (21,71) definente un'apertura di accesso (27);
- mezzi di attacco (30) per collegare il detto contenitore (21,71) in posizione fissa ed in maniera intercambiabile ad un guscio (3);
- uno sportello (43) per aprire e chiudere la detta apertura di accesso (27);
- due elementi di cerniera (31) coassiali tra loro lungo un asse orizzontale (32) per incernierare il detto sportello (43) al detto contenitore (21,71) attorno al detto asse orizzontale (32).

2.- Modulo secondo la rivendicazione 1, caratterizzato dal fatto che i detti elementi di cerniera (31) costituiscono parte dei detti mezzi di attacco (30).

3.- Modulo secondo la rivendicazione 1 o 2, caratterizzato dal fatto che i detti elementi di cerniera (31) sono definiti da perni che sporgono assialmente verso l'esterno rispetto a rispettive

pareti laterali (26,78) del detto contenitore (21,71).

4.- Modulo secondo la rivendicazione 3, caratterizzato dal fatto che i detti perni (31) sono fissi rispetto al detto sportello (43) ed attraversano rispettive sedi di cerniera (35) nelle dette pareti laterali (26).

5.- Modulo secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, caratterizzato dal fatto che il detto contenitore (21) e/o il detto sportello (43) sono termicamente isolanti e definiscono un vano raffreddato (47).

6.- Modulo secondo la rivendicazione 5, caratterizzato dal fatto che il detto contenitore (21) porta, all'esterno del detto vano raffreddato (47), un impianto frigorifero.

7.- Modulo secondo una qualsiasi delle rivendicazioni da 1 a 4, caratterizzato dal fatto di comprendere un supporto (73) estraibile da detto contenitore (71) e configurato per portare un personal computer portatile (75).

8.- Modulo secondo la rivendicazione 7, caratterizzato dal fatto che il detto contenitore (71) comprende una aletta (76) sporgente verso l'alto, delimitante con un proprio bordo superiore,

la detta apertura di accesso (27), e definente un recesso porta-oggetti (77) accessibile attraverso la detta apertura di accesso (27); il detto supporto (73) essendo estraibile dal detto contenitore (71) attraverso un'uscita (39) disposta sopra alla detta apertura di accesso (27).

9.- Modulo secondo la rivendicazione 7 o 8, caratterizzato dal fatto che il detto contenitore (71) comprende mezzi di guida (80) configurati in modo da fare scorrere il detto supporto (73) verso l'alto in direzione rettilinea ed in modo da ruotare il detto supporto (73) verso una posizione orizzontale durante un tratto terminale dell'estrazione.

10.- Modulo secondo la rivendicazione 9, caratterizzato dal fatto che il detto supporto (73) comprende:

- un vassoio (83) su cui appoggiare il detto personal computer portatile (75);
- una struttura (84) accoppiata in maniera scorrevole ai detti mezzi di guida (80);
- mezzi a leva (85) che collegano il detto vassoio (83) alla detta struttura (84).

11.- Modulo secondo la rivendicazione 10, caratterizzato dal fatto che i detti mezzi a leve

(85) comprendono almeno due bielle (88) affiancate e distanziate tra loro, ed incernierate ad una estremità (89) al detto vassoio (83) e all'estremità opposta (90) alla detta struttura (84); le estremità (89,90) delle dette bielle (88) essendo scorrevoli lungo rispettive guide (95,92) ricavate nel detto vassoio (83) e nella detta struttura (84).

12.- Modulo secondo una qualsiasi delle rivendicazioni da 1 a 4, caratterizzato dal fatto che il detto contenitore (21) porta una macchina elettrica per la preparazione di caffè (61).

13.- Modulo secondo la rivendicazione 12, caratterizzato dal fatto che il detto sportello (43) porta una pluralità di vani porta-oggetti (65) affiancati alla detta macchina elettrica per la preparazione di caffè (61).

14.- Cassetto porta-oggetti (1) di una plancia di un autoveicolo; il cassetto comprendendo:

- un guscio (3) fisso;
- un modulo intercambiabile (20,60,70) realizzato secondo una qualsiasi delle rivendicazioni precedenti, fissato al detto guscio (3) tramite i detti mezzi di attacco (30) e definente un'ulteriore apertura (39) disposta al di sopra della detta apertura di accesso (27);

- un pannello (40) per chiudere la detta ulteriore apertura (39).

15.- Cassetto secondo la rivendicazione 14, caratterizzato dal fatto che il detto guscio (3) comprende due pareti laterali (8) aventi rispettive feritoie (14), le quali sono parallele tra loro, hanno rispettivi ingressi e terminano con rispettive porzioni cieche (17) impegnate dai detti elementi di cerniera (31).

16.- Cassetto secondo la rivendicazione 14 o 15, caratterizzato dal fatto che il detto guscio (3) è realizzato in materiale plastico, e dal fatto di comprendere due porzioni metalliche di irrigidimento (19), disposte attorno al detto guscio (3) ed impegnate dai detti elementi di cerniera (31).

17.- Cassetto secondo una qualsiasi delle rivendicazioni da 14 a 16, caratterizzato dal fatto di comprendere mezzi a scatto (34) per accoppiare tra loro il detto modulo (20,70) e il detto guscio (3).

18.- Cassetto secondo una qualsiasi delle rivendicazioni da 14 a 17, caratterizzato dal fatto che il detto pannello (40) è mobile e dal fatto che la detta ulteriore apertura (39) è un accesso per un vano porta-oggetti (38) definito inferiormente dal detto contenitore (21) e superiormente dal detto

guscio (3).

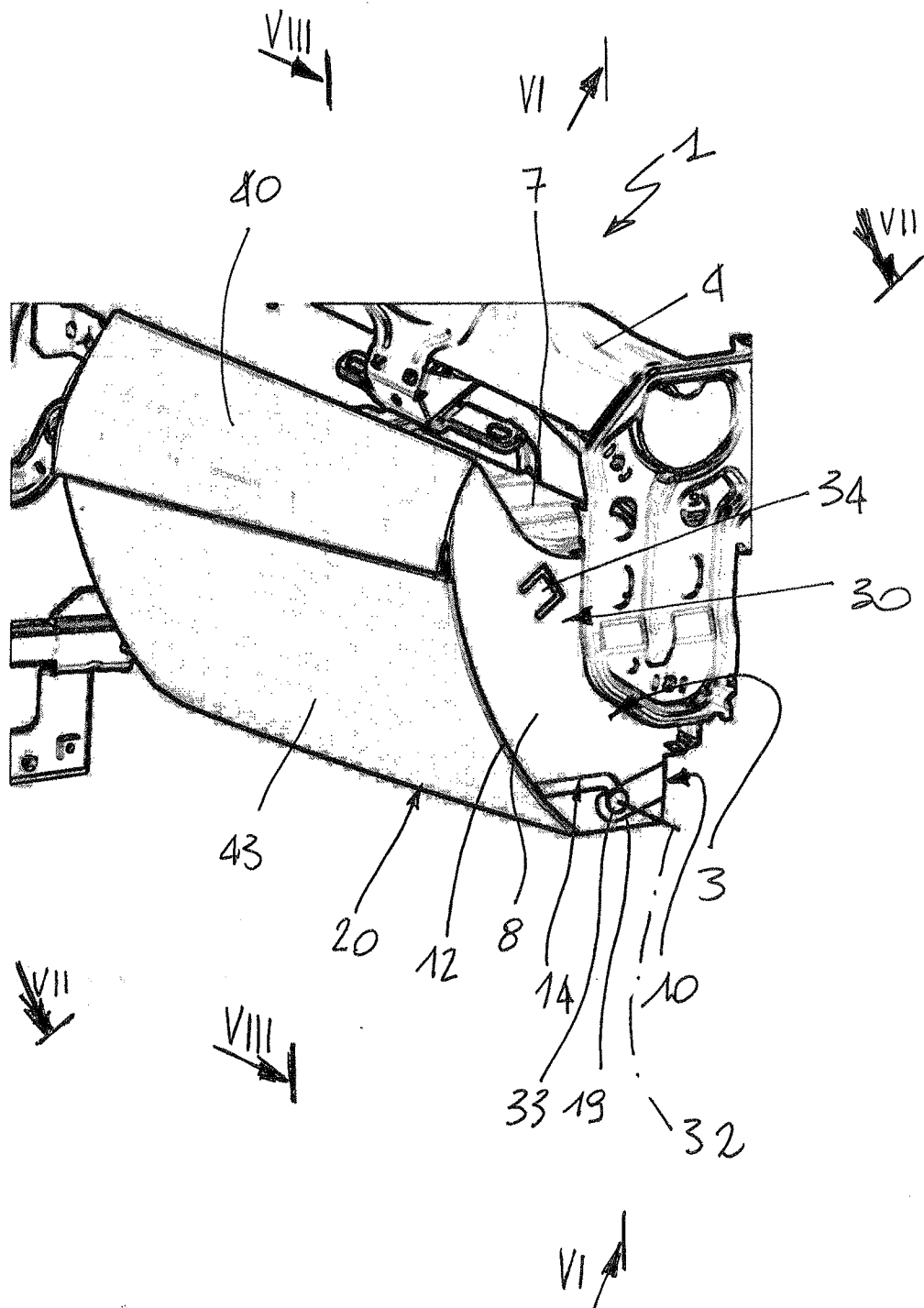
19.- Cassetto secondo una qualsiasi delle rivendicazioni da 14 a 17, caratterizzato dal fatto che il detto pannello (40) è mobile e dal fatto che la detta ulteriore apertura (38) è un'uscita per un supporto (73) estraibile di un personal computer portatile (75).

p.i.: C.R.F. SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Paolo LOVINO

Fig. 1

Caso T294



p.i.: C.R.F. SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
 Paolo LOVINO
 (Iscrizione Albo nr. 999/B)

Fig. 2

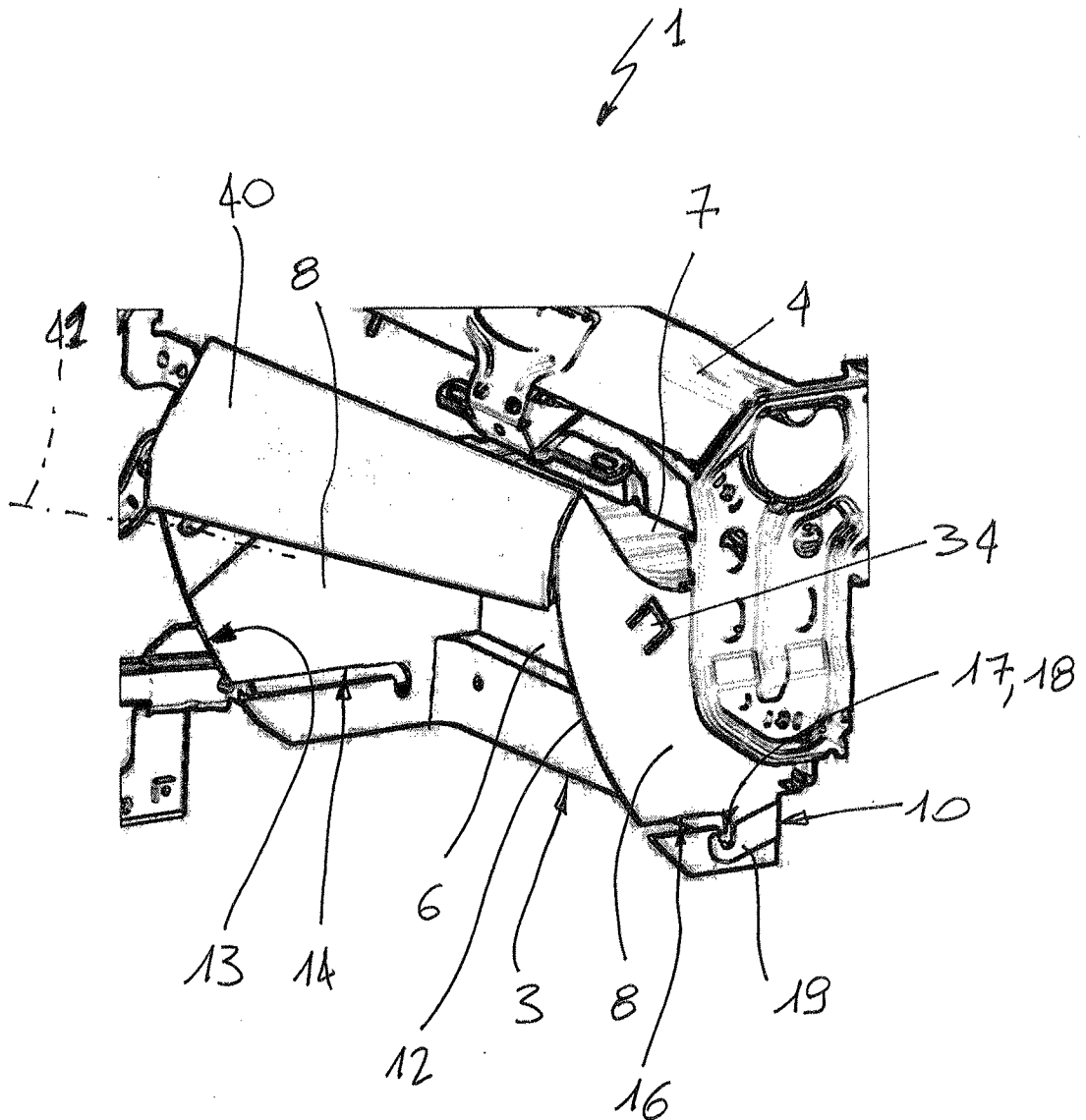


Fig. 3

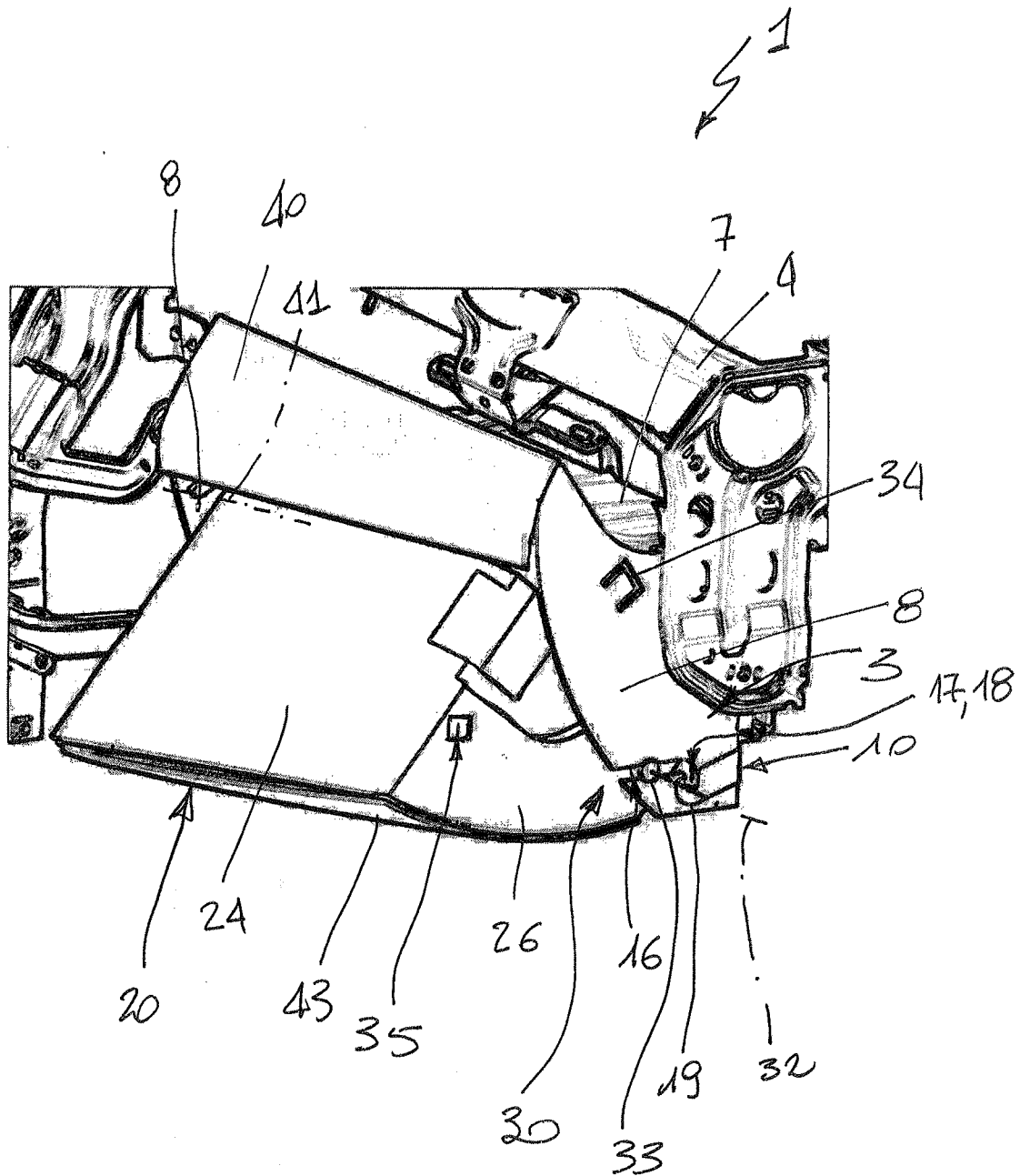
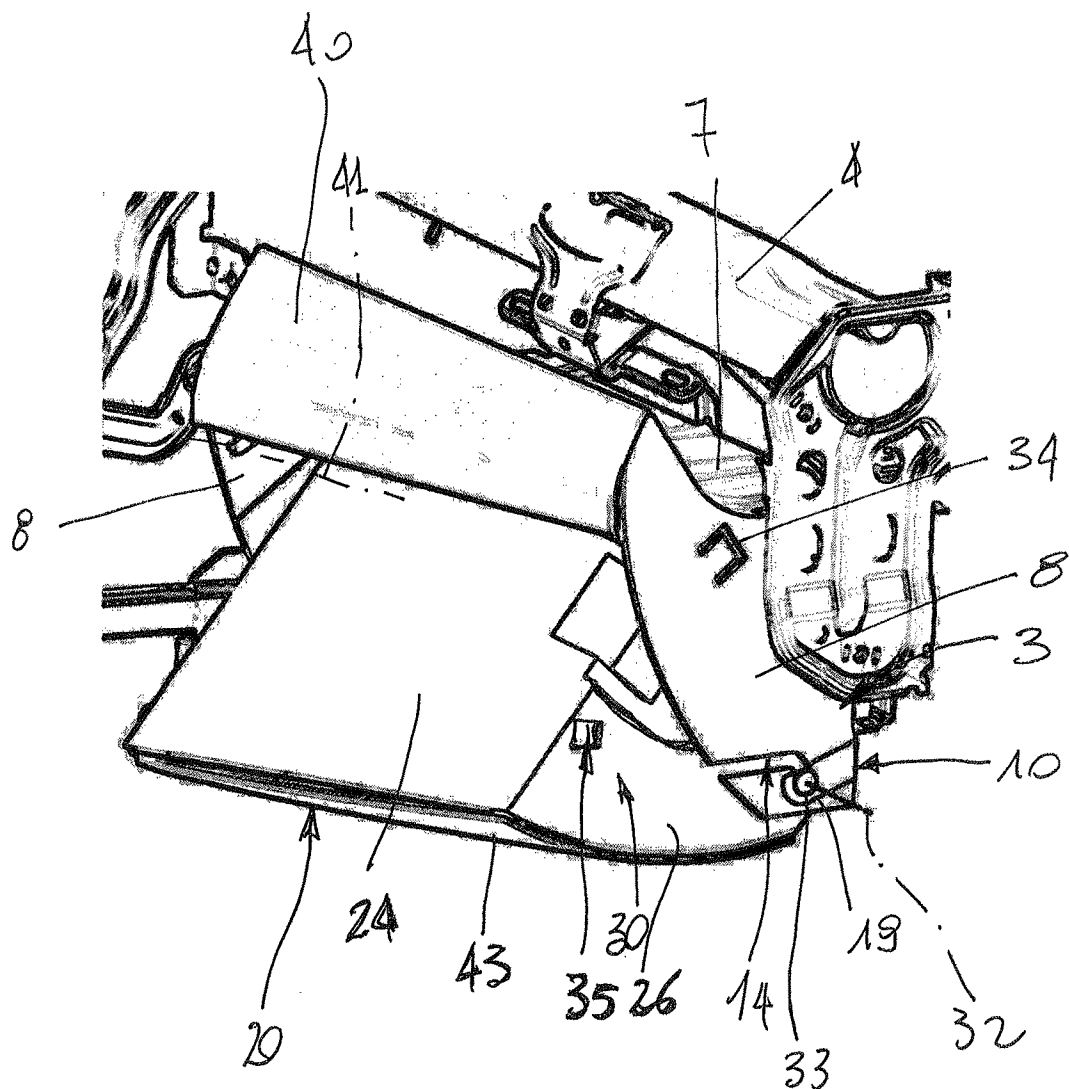
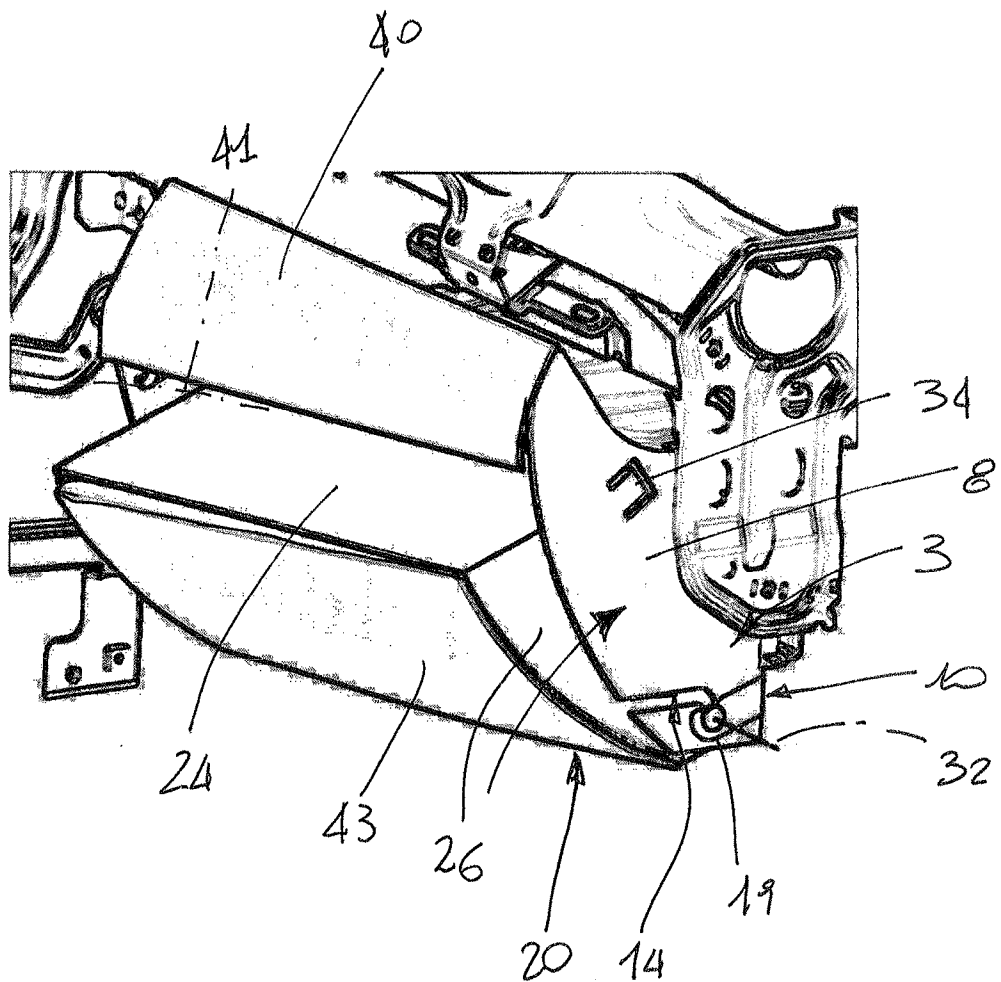


Fig. 4

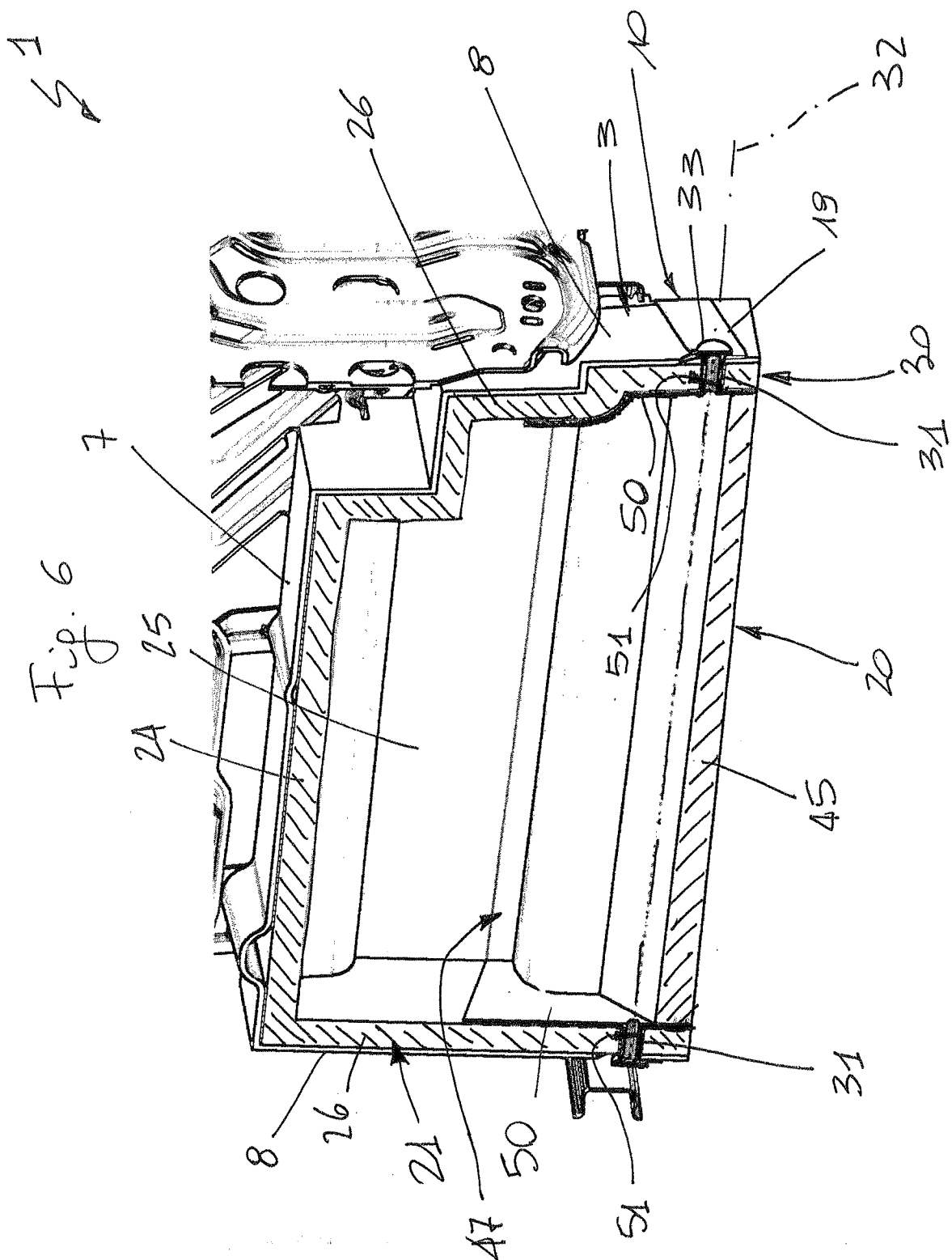


p.i.: C.R.F. SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
 Paolo LOVINO
 (Iscrizione Albo nr. 999/B)

Fig. 5



p.i.: C.R.F. SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Paolo LOVINO
(Iscrizione Albo nr. 999/B)



p.i.: C.R.F. SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
 Paolo LOVINO
 (Iscrizione Albo nr. 999/B)

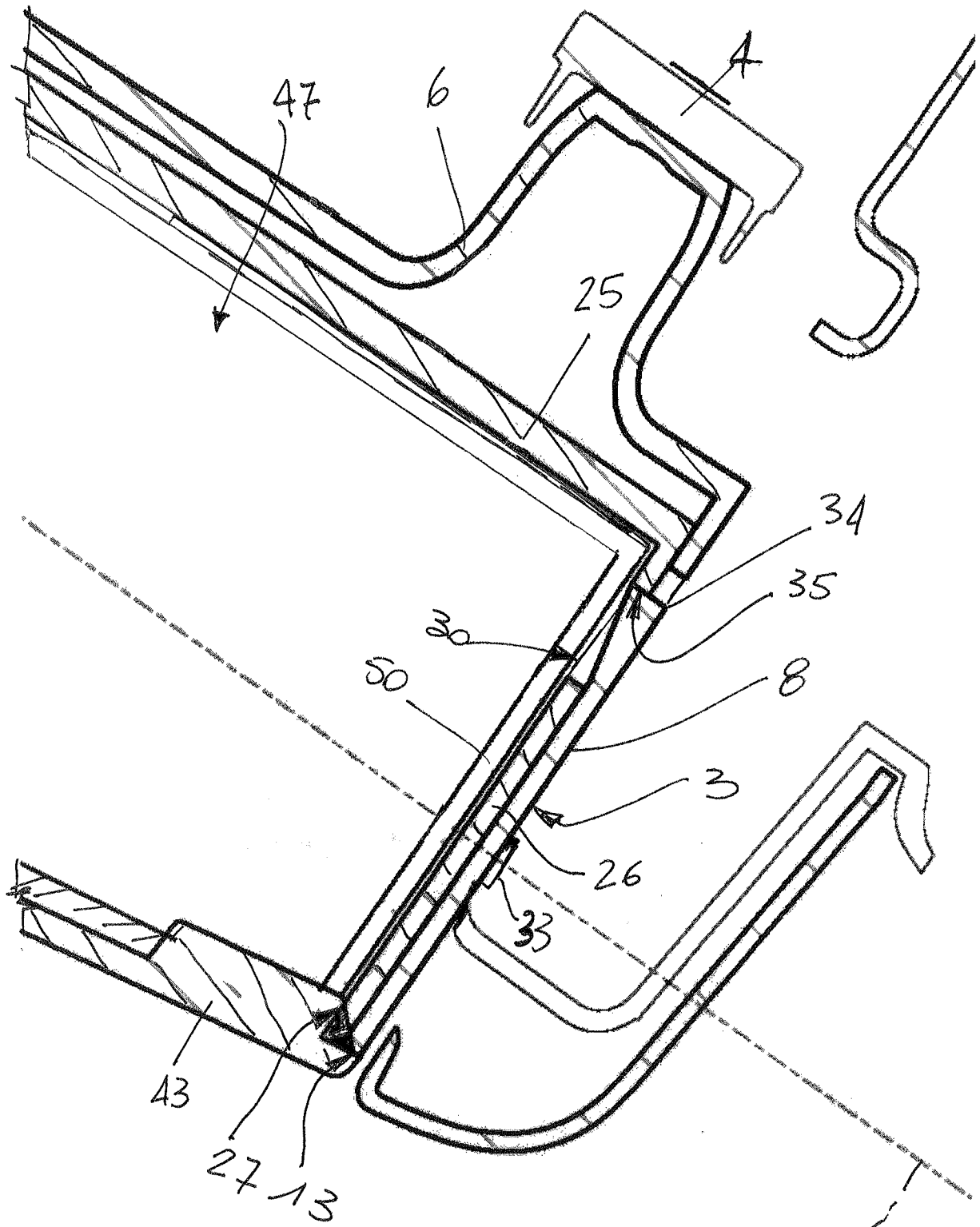


Fig. 7

p.i.: C.R.F. SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
 Paolo LOVINO
 (Iscrizione Albo nr. 999/B)

Fig. 8

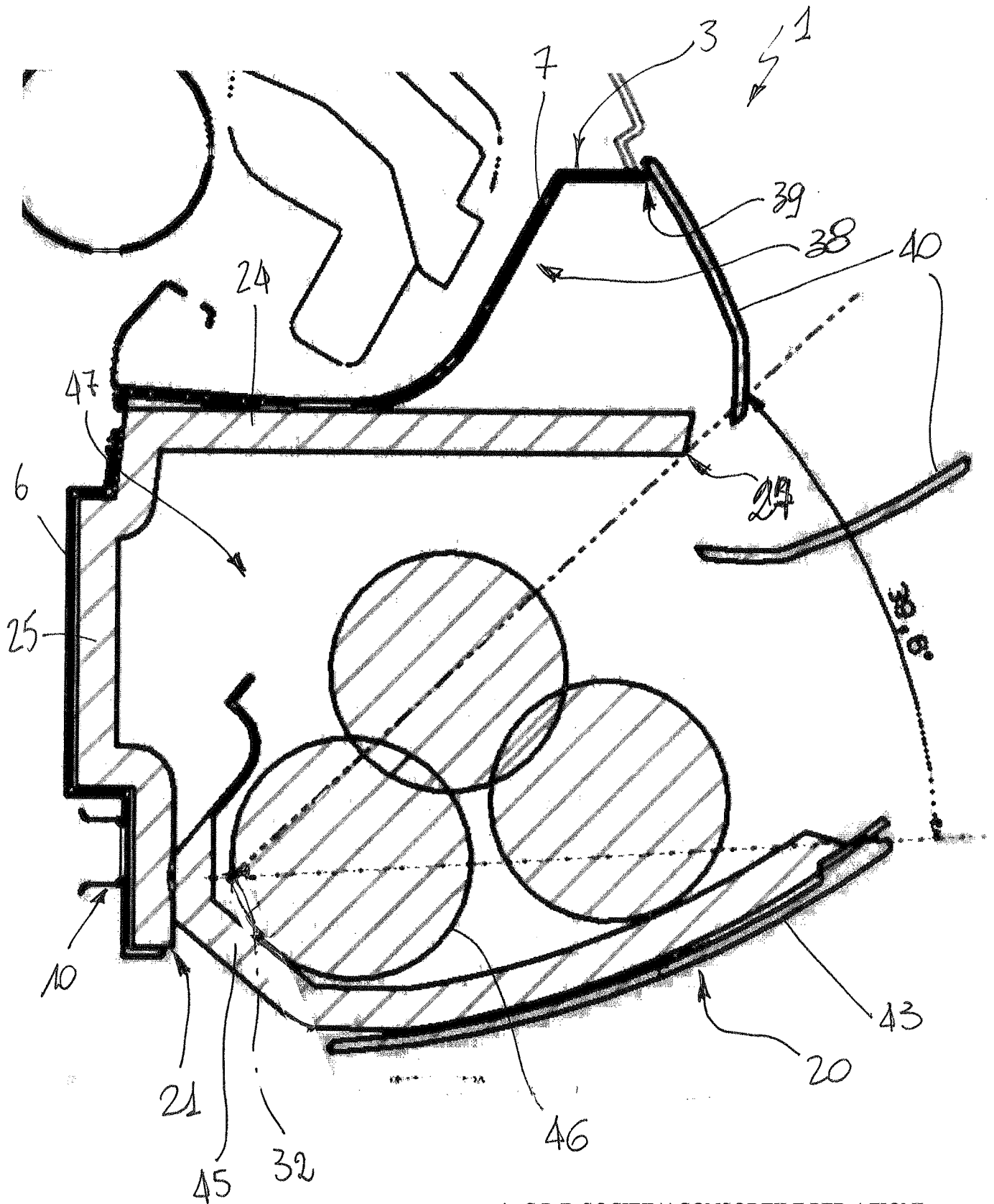
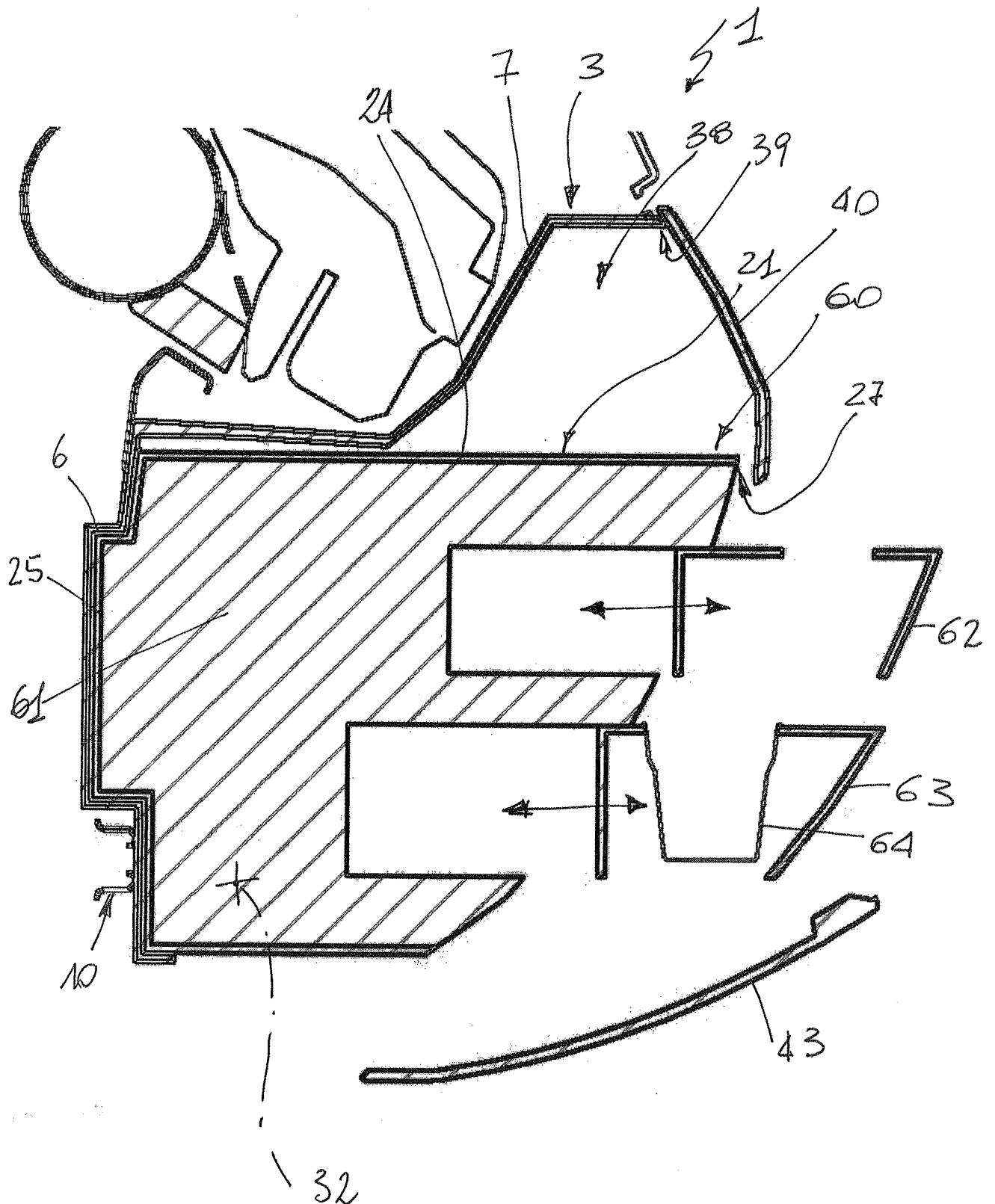
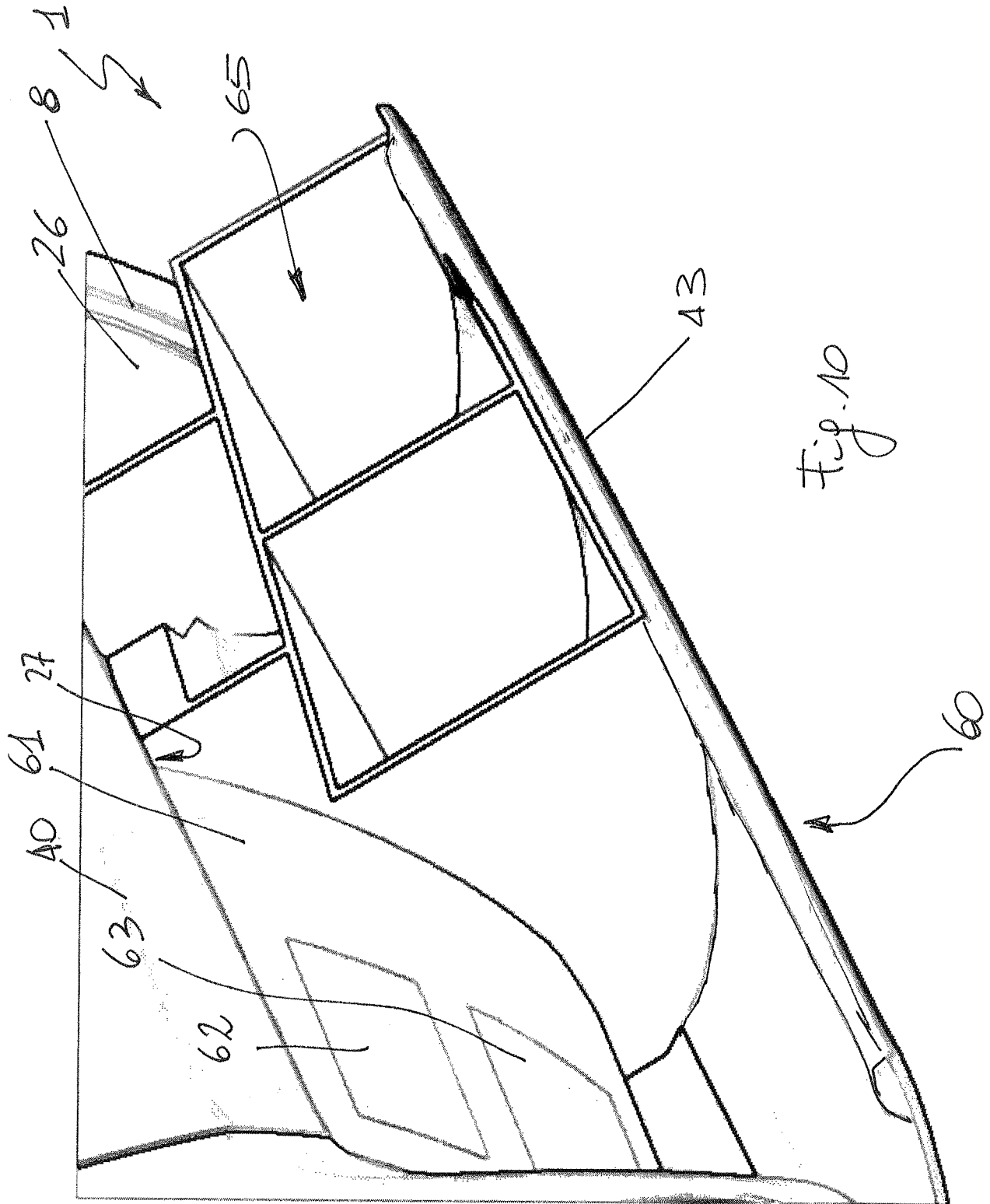


Fig. 9



p.i.: C.R.F. SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Paolo LOVINO
(Iscrizione Albo nr. 999/B)



p.i.: C.R.F. SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
Paolo LOVINO
(Iscrizione Albo nr. 999/B)

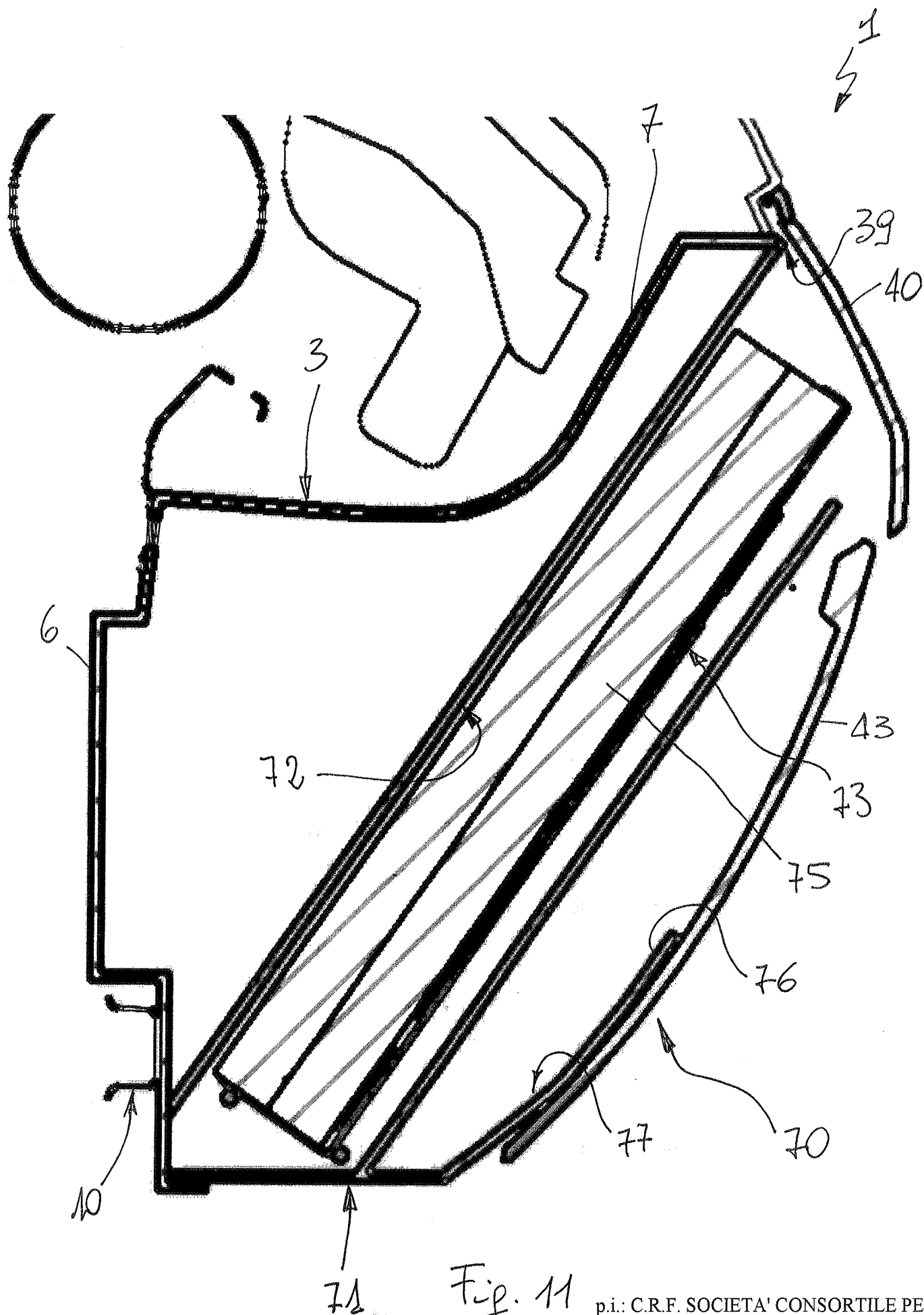
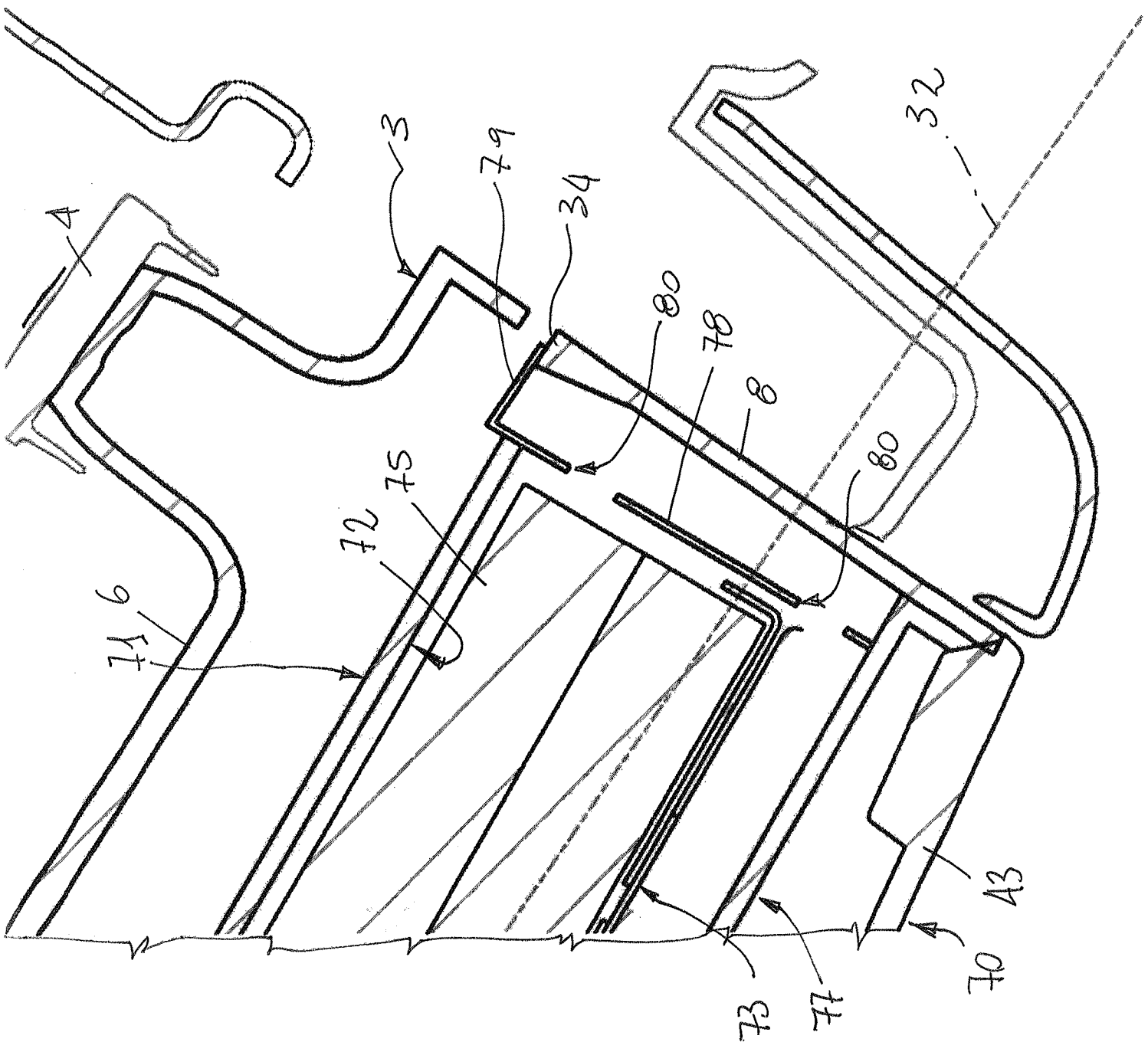


Fig. 11

p.i.: C.R.F. SOCIETA' CONSORTILE PER
AZIONI
Paolo LOVINO
(Iscrizione Albo nr. 999/B)

Fig. 12

1



p.i.: C.R.F. SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
 Paolo LOVINO
 (Iscrizione Albo nr. 999/B)

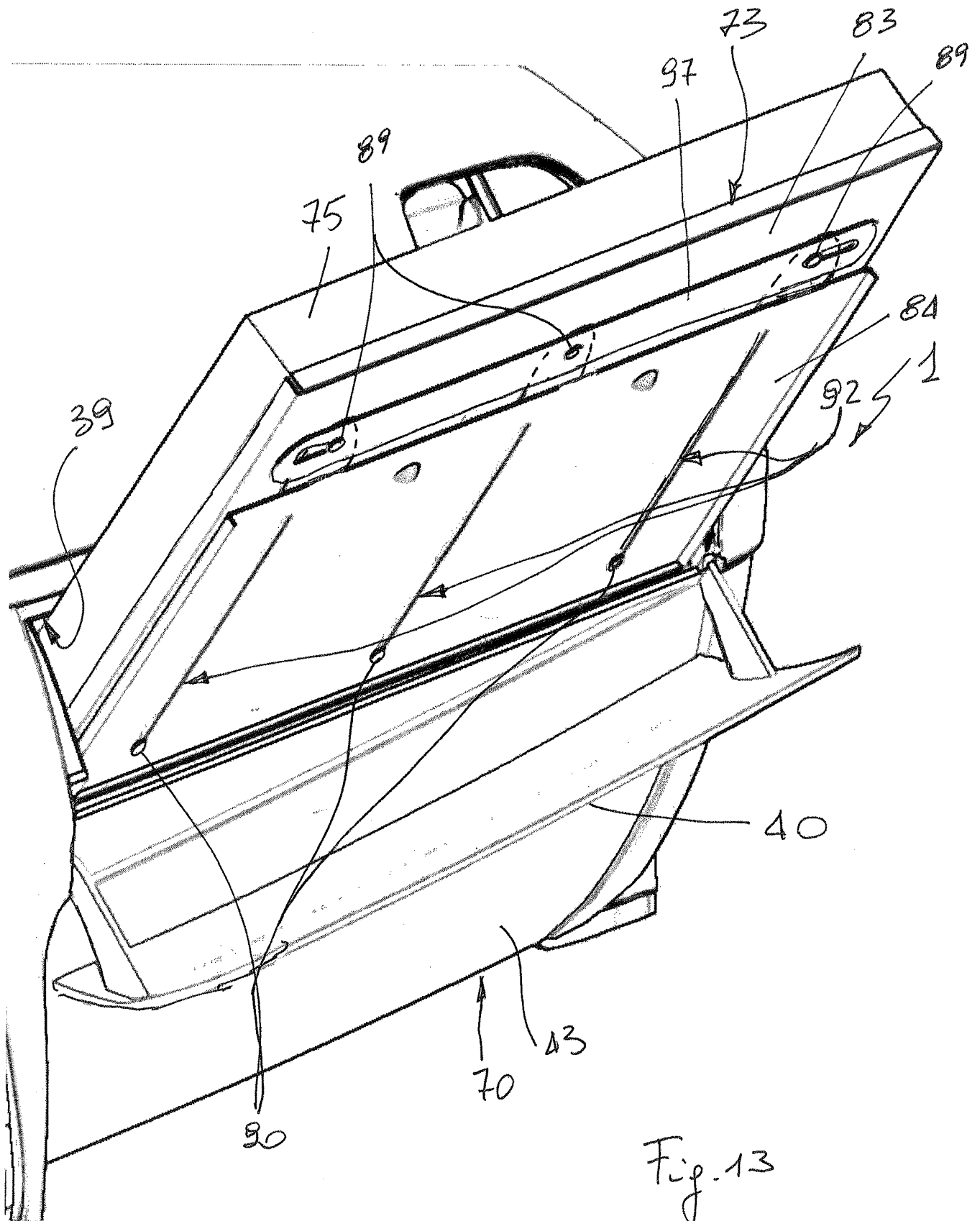
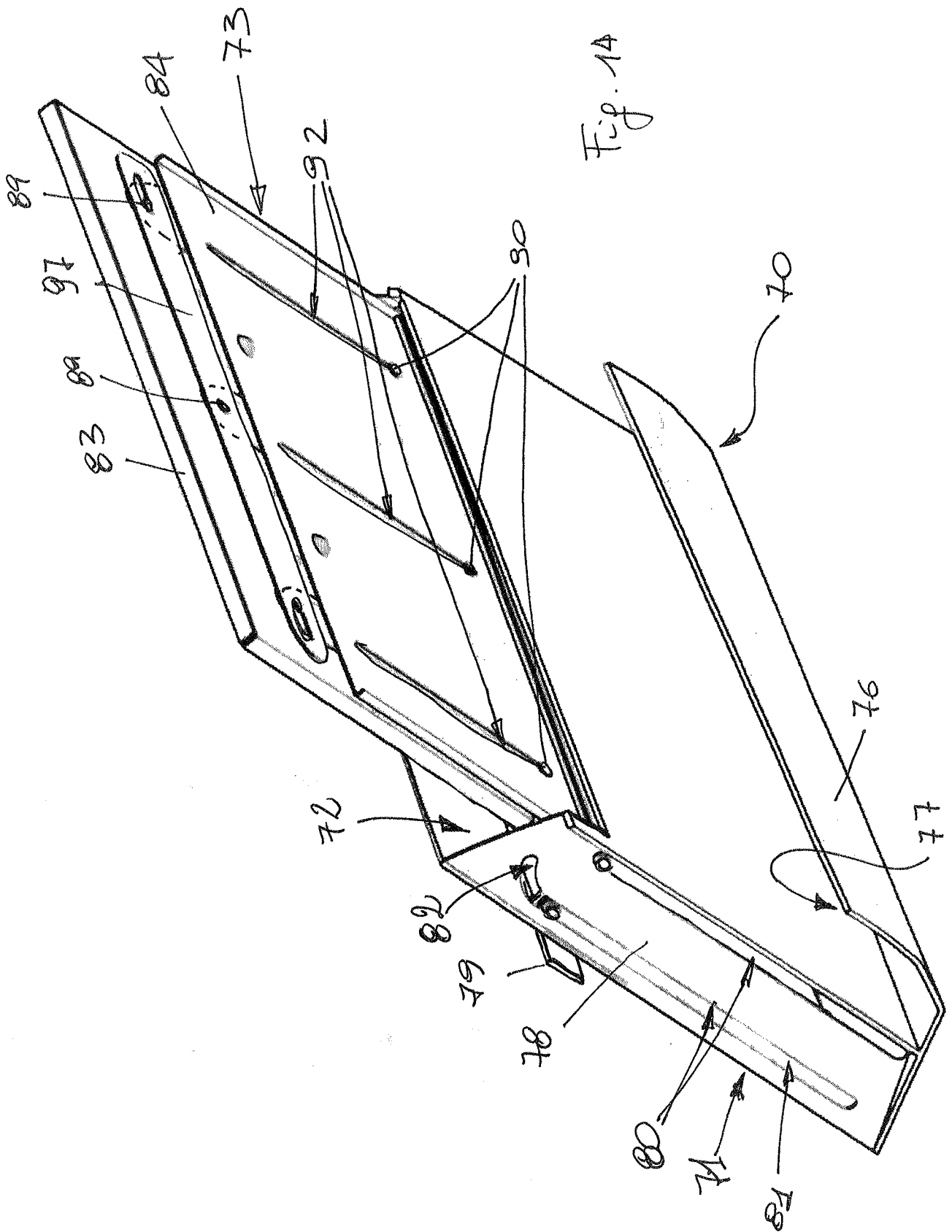


Fig. 13

p.i.: C.R.F. SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI
 Paolo LOVINO
 (Iscrizione Albo nr. 999/B)

Fig. 14



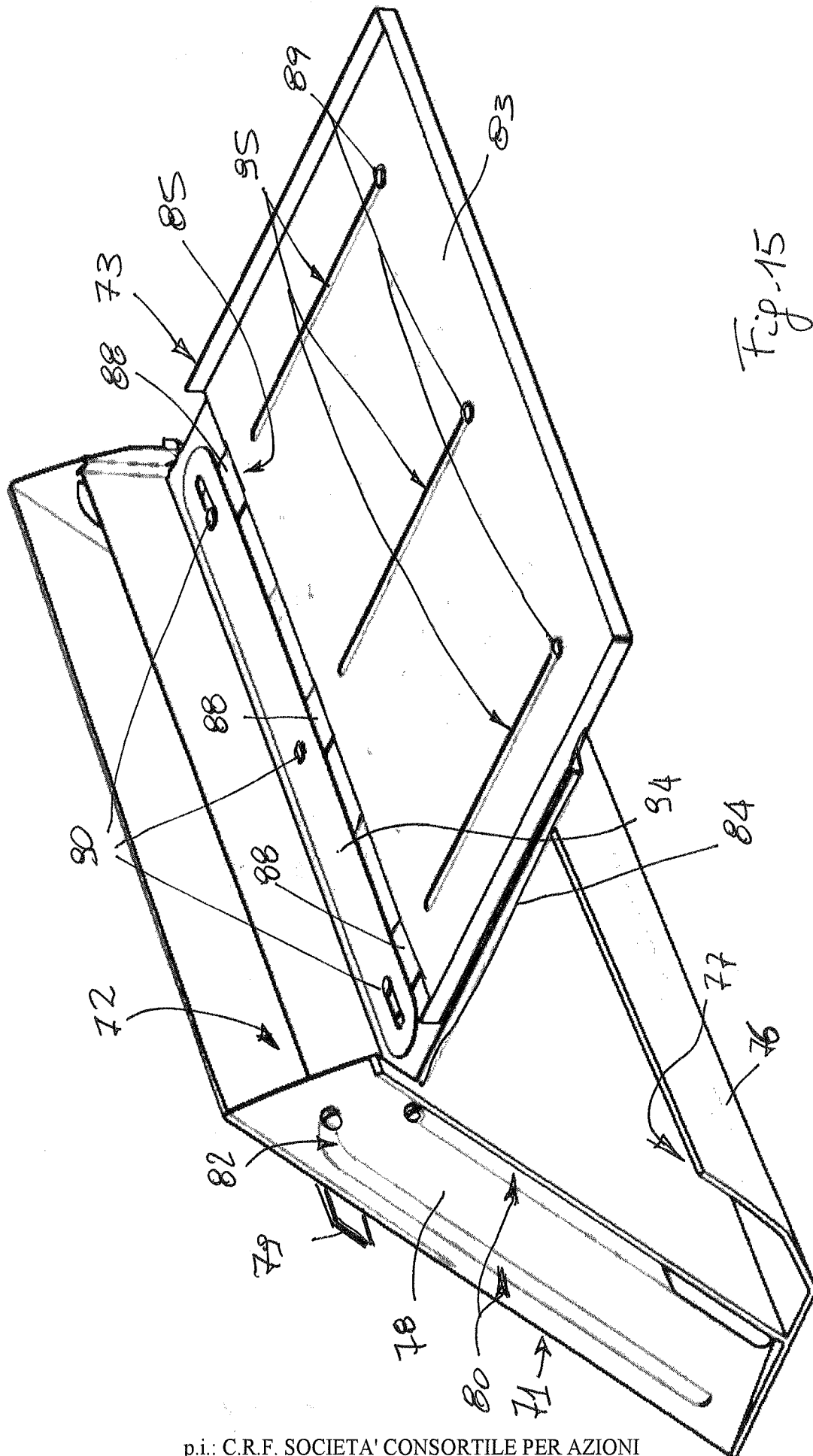


Fig. 15

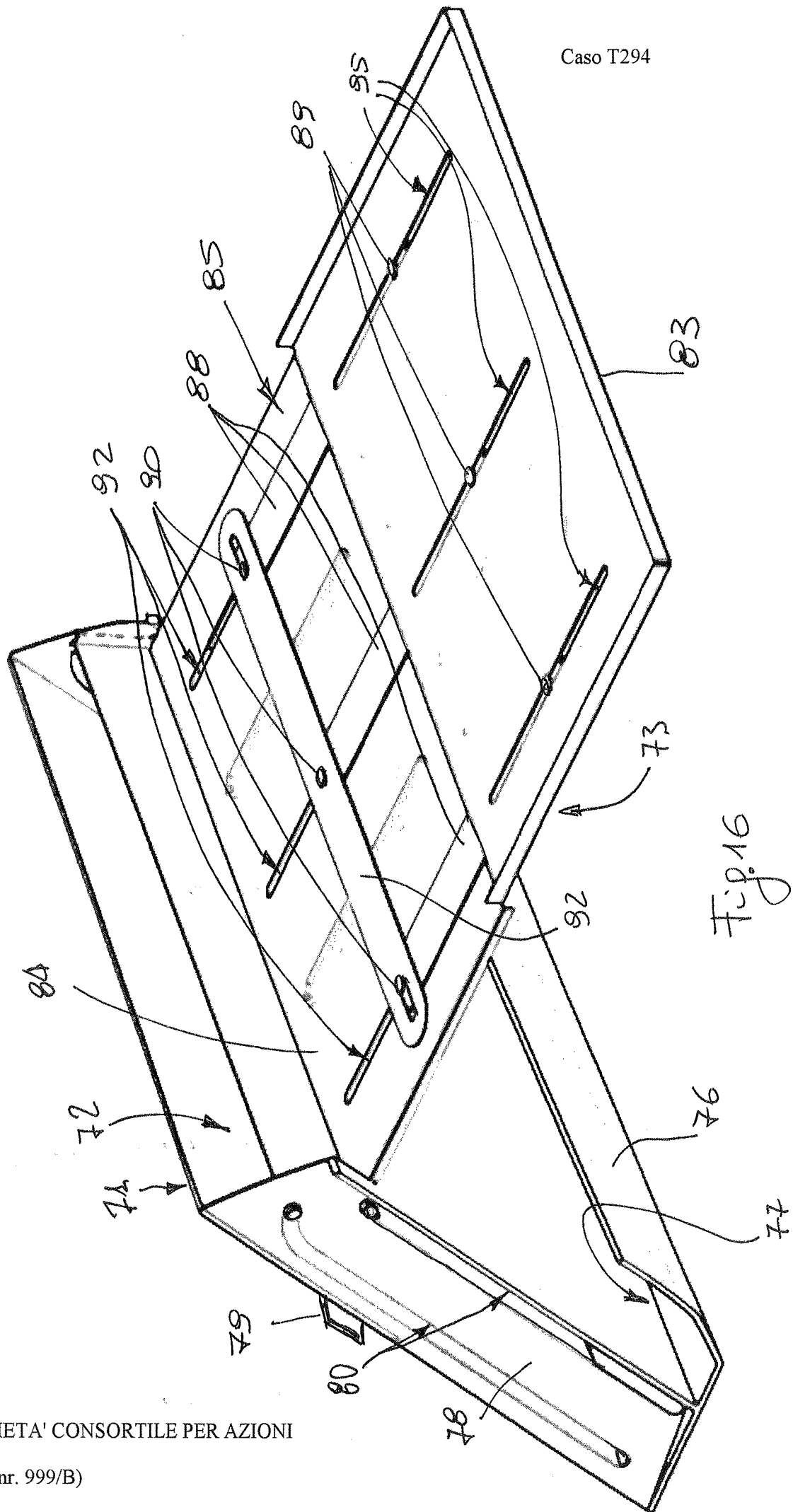


Fig. 17

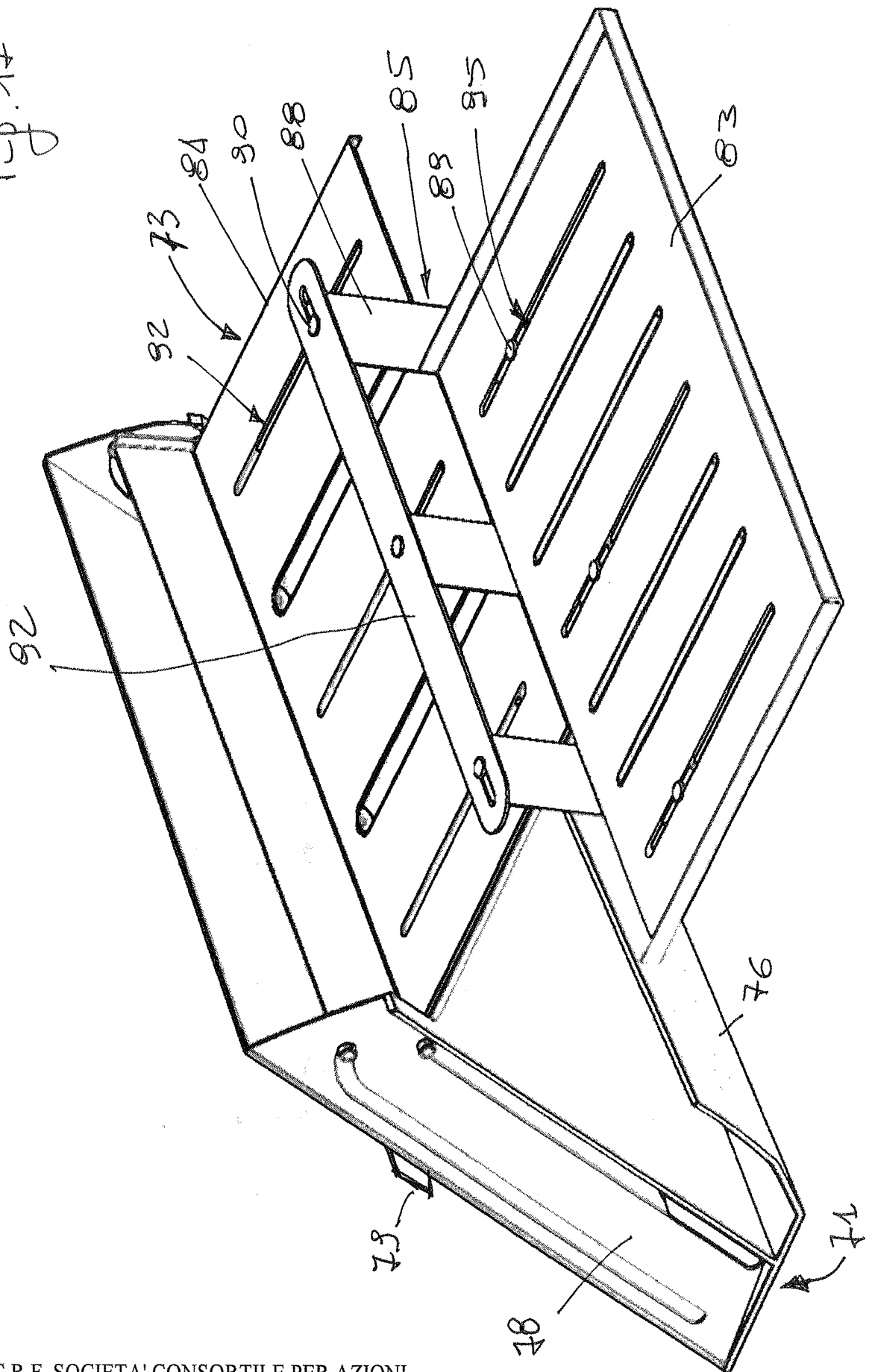


Fig. 18

